

## Determinazione n. 74 / 2023

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 per il servizio di traduzione e interpretariato per le esigenze di Nova Gorica- Gorizia Capitale Europea della cultura 2025 (italiano<>sloveno e come lingua secondaria inglese), da attuarsi tramite accordo quadro**

**CIG A009ABD281**

**Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.**

### LA DIRETTRICE

Premesso che

La Capitale europea della cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2023. I fini di questa celebrazione sono così riassumibili: tutelare la ricchezza e la diversità delle culture presenti in Europa; valorizzare le caratteristiche culturali comuni ai popoli europei; e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine della città. L'esperienza dimostra, peraltro, che l'evento è anche un'eccezionale opportunità per la riqualificazione di una città e il rilancio del suo turismo.

A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, in data 18 dicembre 2020 la Giuria di esperti internazionali ha ufficialmente proposto la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo di Capitale europea della Cultura 2025 – GO! 2025. Il GECT GO è stato portatore della candidatura a tale titolo ed è ora responsabile, assieme all'ente pubblico sloveno Javni Zavod GO! 2025, delle attività ad esso collegate.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestirà lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui potrà finanziare piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale".

Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook. I possibili temi potranno essere: promozione locale, attività all'aperto, sistemi informatici innovativi per i musei, percorsi turistici, eventi ecc.

Nel corso del 2023 il GECT GO ha in programma numerose ulteriori attività e iniziative istituzionali, che vanno ad affiancarsi alle due principali iniziative progettuali di cui sopra.

Preso atto che

le lingue ufficiali del GECT GO sono l'italiano e lo sloveno, mentre la lingua ufficiale e di comunicazione delle attività della Capitale europea della cultura è l'inglese.

la comunicazione istituzionale dell'ente viene effettuata di norma e ove possibile in ambedue le lingue ufficiali, che vengono utilizzate anche nelle sedute dell'Assemblea, dei Comitati permanenti e in numerosi incontri a carattere istituzionale o tecnico, essendo per natura l'attività del GECT GO e della CEC GO! 2025 transfrontaliera.

la quantità delle traduzioni scritte o parlate non può essere effettuata dal personale bilingue presente presso la struttura, anche alla luce della complessità tecnica, che richiede per sua natura che il servizio venga svolto da un professionista.

l'alto numero di eventi e conferenza a tema Capitale europea della cultura prevedono la necessità di un servizio di interpretariato simultaneo.

rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto, prevedendo nel servizio anche l'eventuale fornitura di servizi aggiuntivi e a supporto se necessari, come il noleggio di cabine specifiche, kit tour o la fornitura del servizio in teleconferenza al fine di poter adattare il servizio alle svariate occasioni e necessità;

ritenuto di scegliere per tale servizio la forma contrattuale dell'accordo quadro che permette di accorpate in un'unica procedura una serie di prestazioni ripetitive e aventi carattere omogeneo da acquistare soltanto qualora ne ricorra la necessità e fino alla concorrenza massima dell'importo contrattuale. Con l'accordo quadro la stazione appaltante va a definire la disciplina normativa e contrattuale relativa alle condizioni e alle modalità di affidamento dei singoli Appalti specifici e, conseguentemente, di esecuzione delle prestazioni oggetto del rispettivo Contratto specifico. La peculiarità dell'accordo quadro sta anche nel fatto che non sia garantito il raggiungimento dell'importo complessivamente stimato.

Preso atto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, il GECT GO ha proceduto a richiedere tre preventivi alle seguenti ditte, sia in territorio italiano e sloveno, in quanto si ritiene via possa essere un interesse transfrontaliero certo: Penta d.o.o., Clinamen d.o.o., MDB s.r.l., per i seguenti servizi:

- Interpretariato consecutivo e simultaneo durante gli incontri istituzionali, eventi, incontri dei comitati permanenti, incontri dei gruppi di lavoro o progettuati, anche online
- Traduzione testi
- Revisione testi
- Noleggio cabina, cuffie wireless e amplificazione su richiesta con specifiche
- Noleggio kit tour guide
- Noleggio zoom con funzione interpretariato con disponibilità di tecnico audio

Verificate per tali ditte i preventivi e i curricula vitae dei professionisti pervenuti.

Ritenuto di affidare alla ditta Clinamen d.o.o., con sede legale in Delpinova 7°, 5000 Nova Gorica (P.Iva SI58691642) per un importo massimale dell'accordo quadro di € 132.000,00 oltre all' IVA 22%, per la durata di anni tre con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Si ricorda che l'importo complessivo dell'Accordo Quadro deve intendersi come importo massimo e, quindi, non impegna il GECT GO a stipulare contratti fino alla concorrenza dell'intero ammontare.

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta e le successive verifiche effettuate dall'ente.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

la forma del contratto è la seguente: accordo quadro con un unico operatore, ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, che si stipula a seguito di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1.b del d.lgs. 36/2023

l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente ha proceduto ad effettuare la procedura tramite la propria piattaforma telematica di e-procurement [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_gectgo](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_gectgo)

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea dd. 7/12/2022 e la successiva variazione n. 1/2023 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

#### DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Clinamen d.o.o., con sede legale in Delpinova 7°, 5000 Nova Gorica (P.Iva S158691642) per un importo massimale dell'accordo quadro di € 132.000,00 oltre all' IVA 22%, – CIG **A009ABD281**
2. Di autorizzare sin d'ora il versamento del contributo stazione appaltante dovuto all'ANAC dell'importo di € 35,00 come calcolato dal sistema SIMOG
3. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Gorizia, 26/09/2023

Il RUP - Dott.ssa Tanja Curto



La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina



